

RASSEGNA STAMPA

del

01/04/2014

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 31-03-2014 al 01-04-2014

| | |
|--|----|
| 31-03-2014 Gazzetta del Sud Online Scossa di magnitudo 2 al largo delle Eolie | 1 |
| 01-04-2014 La Nuova Sardegna un'iniezione di speranza per le imprese | 2 |
| 01-04-2014 La Nuova Sardegna il rotary finanzia l'acquisto di un gregge | 3 |
| 01-04-2014 La Nuova Sardegna l'omaggio a tanzi di attori, poliziotti e vecchie glorie | 4 |
| 31-03-2014 La Sicilia (ed. Caltanissetta) Folla di ciclisti da tutta la Sicilia ieri al memorial «Ivan Siciliano» | 5 |
| 31-03-2014 La Sicilia (ed. Catania) «Cancellati i segni della storia dell'Ateneo» Finita la festa... La forzata immobilità per una frattura alla gamba destra, causata da una sciocca caduta, mi ha impedito di partecipar | 6 |
| 31-03-2014 La Sicilia (ed. Catania) Edifici scolastici Rimini e Falcone progetti di prevenzione antisismica | 8 |
| 31-03-2014 La Sicilia (ed. Ragusa) Un weekend di pulizia | 9 |
| 31-03-2014 La Sicilia (ed. Siracusa) «Il progetto c'è. La Regione taccia» | 10 |
| 31-03-2014 La Sicilia (ed. Siracusa) Lentini, al cimitero | 11 |
| 31-03-2014 Live Sicilia.it Terremoto alle Eolie Scossa di magnitudo due | 12 |
| 31-03-2014 Radio Rtm.it Ragusa. Ingerisce farmaci ma i carabinieri la salvano | 13 |
| 01-04-2014 Tgcom24 Terremoto al largo della Calabria | 14 |

Scossa di magnitudo 2 al largo delle Eolie

- [GazzettaDelSud](#)

Gazzetta del Sud Online

"Scossa di magnitudo 2 al largo delle Eolie"

Data: **31/03/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »[Messina](#) »[Provincia](#)

[Terremoti](#)

Scossa di magnitudo 2

al largo delle Eolie

31/03/2014

Una scossa di terremoto di magnitudo 2 è stata registrata dall'Ingv di Roma alle 6.36 di stamane al largo delle Isole Eolie.

Una scossa di terremoto di magnitudo 2 è stata registrata dall'Ingv di Roma alle 6.36 di stamane al largo delle Isole Eolie. L'evento sismico si è verificato in mare, a sud-est dell'Isola di Stromboli, ad una profondità di 147,8 chilometri. Ieri alle 15.09 si era verificata un'altra scossa, di magnitudo 2.2 e con epicentro leggermente più a ovest, a 205,6 chilometri di profondità.

un'iniezione di speranza per le imprese

lanuovasardigna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: 01/04/2014

Indietro

- Olbia

Un iniezione di speranza per le imprese

La Camera di commercio mette a disposizione 600mila euro di contributi a fondo perduto per i danneggiati dal ciclone di Antonello Palmas wOLBIA Una speranza per per tutte le imprese galluresi (e sono tante) azzoppate dall'alluvione del 18 novembre: arriva sotto forma di un contributo straordinario di 600 mila euro a fondo perduto («non un finanziamento», sottolinea il vicepresidente Massimo Putzu), immediatamente spendibile che sarà erogato dalla Camera di commercio di Sassari a circa 120 aziende: potranno beneficiare di un massimo di 5.000 euro a testa. Un bando sarà emanato il 7 aprile, ci sarà tempo per presentare domanda sino al 9 maggio. L'iniziativa è stata presentata insieme al segretario generale Pietro Esposito e ai responsabili di promozione e comunicazione. Per accedere al contributo le imprese interessate, oltre a dimostrare il nesso di causalità tra i danni e l'alluvione ed essere iscritte alla Camera di commercio, dovranno avere sede legale o unità operativa in provincia (escluso magazzino o deposito) ed essere in regola con il Durc, quindi con i contributi previdenziali e gli altri adempimenti legislativi obbligatori. I fondi potranno essere utilizzati per acquistare materiali, arredi o macchinari andati distrutti a causa del ciclone Cleopatra, insomma tutto ciò che possa accompagnare l'azienda nel percorso di ripristino delle condizioni di operatività precedente al terribile evento. Per avere diritto ai contributi però bisogna aver presentato la segnalazione del danno nei termini previsti, aver subito danni a seguito dell'alluvione per un importo complessivo superiore a 1.000 euro e non aver cessato l'attività. Requisiti che devono essere posseduti sia alla data di presentazione della domanda che al momento della concessione del contributo. Alcune posizioni non in regola a causa dei problemi legati all'alluvione saranno sanabili da qui alla data di scadenza del bando. La domanda può essere presentata dalle imprese appartenenti a tutti i settori di attività, sia individuali che società di persone e di capitali, cooperative, consorzi e altre forme giuridiche. Per le imprese operanti nel settore della pesca, gli aiuti, verranno concessi in regime de minimis. Naturalmente i contributi camerali non sono cumulabili, per le stesse spese, con altre agevolazioni di fonte pubblica; sono ammissibili le spese effettuate dal 19 novembre 2013, per almeno 1.000 euro, ad eccezione dei titoli di spesa riferiti a lavori in economia, per i quali farà fede la data di spesa. «Siamo convinti che questo strumento si rivelerà importante per le microimprese spiega Massimo Putzu e la Camera di commercio sta facendo un grosso sforzo per sostenere il territorio. La nostra è un'iniziativa che non risolverà tutti i problemi ma di certo servirà a contribuire alla ripresa di un territorio fortemente danneggiato». Secondo l'ente camerale, le imprese rimaste colpite dal ciclone Cleopatra in tutta la Gallura sono 365. La consegna a mano della richiesta di può effettuare il lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 nelle sedi della Camera di commercio di Sassari (via Roma 74) e Olbia (via Capoverde, Delta Center); tramite Pec all indirizzo mail promozione@ss.legalmail.ss.camcom.it; tramite raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a: Camera di commercio di Sassari, ufficio promozione economica, via Roma 74, 07100 Sassari. Dal momento della scadenza del bando la Camera di commercio prevede di erogare i fondi ai richiedenti ammessi entro 45 giorni. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

il rotary finanzia l'acquisto di un gregge

Ianuvasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: 01/04/2014

Indietro

POSADA

Il Rotary finanzia l'acquisto di un gregge

POSADA Le pecore ai pastori alluvionati le compriamo noi . Con questo slogan e in attesa che si sblocchino i finanziamenti dello stato, i rappresentanti del Rotary club di Monza Nord- Lissone sono arrivati ieri a Posada per dare una mano d'auto alle esigenze degli alluvionati. Nella sala consiliare del comune, Francesco Murgia sottufficiale dei carabinieri in pensione originario proprio di Posada e altri due soci del rotary club, hanno consegnato a Giovanni Flore, allevatore che aveva perso oltre settanta capi ovini nella disastrosa alluvione del novembre scorso, un assegno con cui potrà ricomprare almeno una parte del gregge. L'assegno che permetterà di acquistare una trentina di capi ovini, è stato consegnato ieri mattina al pastore posadino che ha ringraziato di cuore gli amici lombardi e in particolare il maresciallo Murgia fautore dell'iniziativa. «Quanto è successo in Sardegna ha particolarmente toccato il rotary di Monza-Lissone dice Francesco Murgia a nome anche del presidente Roberto Zatta Si tratta di un piccolo passo rispetto ai bisogni della comunità colpita dall'alluvione ma importante per un territorio martoriato. Subito dopo gli eventi di novembre ho segnalato il caso al sodalizio e sin da subito abbiamo deciso che saremmo intervenuti con un'azione diretta». (s.s.)

l'omaggio a tanzi di attori, poliziotti e vecchie glorie

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: **01/04/2014**

Indietro

- *Ed_Nuoro*

L omaggio a Tanzi di attori, poliziotti e vecchie glorie
solidarietà

NUORO Alla fine hanno vinto le vecchie glorie della Nuorese. Ma i veri campioni, stavolta, sono tutti i giocatori scesi in campo: una rappresentativa dei poliziotti, la nazionale attori e i verdeazzurri di Nuoro. Tutti al Frogheri, sabato scorso, per un triangolare di calcio in memoria di Luca Tanzi, il poliziotto morto nell'alluvione del novembre scorso. «Lo vogliamo ricordare come un eroe» ha sottolineato Domenico Fortunato, l'attore del commissario Rex. «Pur conoscendo i rischi della sua scelta, ha deciso di non restare in ufficio mettendosi a disposizione di chi aveva urgente bisogno di aiuto hanno ripetuto in parecchi. Quarant'anni appena compiuti, ha lasciato la moglie e i due figli. Aveva una grande passione: il calcio. Con l'Inter nel cuore, il tempo libero lo trascorreva in campo nel ruolo di portiere e come preparatore dei portieri. Aveva allenato anche i numeri uno della Nuorese, della Corrasca e di altre squadre». A fare gli onori di casa, sabato scorso è stato Franco Fois, titolare di alcuni punti vendita Conad e sponsor dell'evento. La sfida: prima gara, rappresentativa polizia contro Vecchie glorie Nuorese, vinta dalle Vecchie glorie; seconda gara, nazionale attori contro polizia, vinta dalla polizia; terza gara, Nuorese contro attori, finita 2 a 2 ma per differenza reti si aggiudica il torneo la Nuorese. Un triangolare della solidarietà che si è svolto alla presenza delle massime autorità cittadine, organizzato dall'associazione Acah Roma coordinati dal presidente Paolo Russo che ha accompagnato a Nuoro la nazionale attori. Il coordinamento nuorese, invece, è stato seguito da Giampiero Dessanay (polizia). Il ricavato dell'iniziativa verrà donato, per volontà della vedova Tanzi, Annalisa Lai, a chi ha avuto danni dall'alluvione. Sempre comunque in ricordo di Luca, che lo scorso novembre per salvare una vita in pericolo è morto a causa del cedimento di un viadotto sul fiume Cedrino. «Sono rimasto colpito dalle parole di Annalisa Lai, compagna di Luca Tanzi» ha detto il presidente della nazionale attori Edoardo Siravo, famoso per Distretto di polizia. Colpiti dalla splendida accoglienza dei barbaricini i belli del gruppo Raffaello Balzo (attore nella fiction Elisa di Rivombrosa), Luca Seta (fiction Il bene e il male) e Nicola Canonico, famoso per il film di Muccino Il mio miglior nemico. Il più gettonato dalle fan Enzo Salvi che ha voluto sottolineare quanto fa star bene fare del bene soprattutto per un attore comico. Tanti autografi anche per il vincitore di Ballando con le stelle Andres Gil.

Folla di ciclisti da tutta la Sicilia ieri al memorial «Ivan Siciliano»

La Sicilia - Caltanissetta - Articolo

La Sicilia (ed. Caltanissetta)

""

Data: **31/03/2014**

Indietro

A Mazzarino la gara contro le stragi del sabato sera

Folla di ciclisti da tutta la Sicilia

ieri al memorial «Ivan Siciliano»

Lunedì 31 Marzo 2014 Caltanissetta, e-mail print

Il podio del mezzofondo Mazzarino. Ieri mattina si è svolto il 5° trofeo "Ivan Siciliano" al quale hanno preso parte quasi 250 ciclisti provenienti da tutta la Sicilia. La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione contro le stragi del sabato sera presieduta proprio dal padre di Ivan Siciliano, il giovane morto a seguito di un incidente stradale nel 2005. Come da programma i ciclisti si sono dati appuntamento in piazza Vittorio Veneto per percorrere un tracciato urbano ed extraurbano, suddiviso in due settori: ciclismo gran fondo e medio fondo. Alla giornata sportiva hanno preso parte vigili urbani, polizia stradale, protezione civile, guardia di finanza, i carabinieri e i volontari della Croce rossa del comitato di Gela insieme alle sezioni di Mazzarino e Riesi. Proprio quest'ultimi dopo la partenza dei ciclisti hanno simulato un pronto intervento in caso di incidente stradale, con il soccorso dei volontari Cri ai feriti che erano all'interno di un'auto.

A fine giornata il presidente della associazione contro le stragi del sabato sera, Salvatore Siciliano, ha affermato: «sono soddisfatto della giornata, e voglio ringraziare quanti hanno collaborato a questa manifestazione. Un ringraziamento particolare va al comandante territoriale dei carabinieri Valerio Marra, al comandante provinciale colonnello Angelo De Quarto, alla dott. ssa Maria Grazia Milli della Polizia stradale ed infine ringrazio l'assessore comunale allo sport e turismo Lucia Siega e il sindaco Vincenzo D'Asaro che ha patrocinato questo evento».

La manifestazione ciclistica ha avuto un inatteso fuori programma con i controlli antidoping effettuati dai carabinieri dei Nas di Ragusa come riferiamo in altra parte del giornale.

Ecco le classifiche delle gare di ieri mattina. Mediofondo Cat Sen: 1° Ciacchino Vincenzo; 2° Forforelli Michele, 3° Barbagallo Davide. Cat. Jun: 1° Bartolotta Stefano, 2° Petralia Luigi, 3° Frazzetto Marco. Cat Vet: 1° Guarrera Antonio, 2° Tornello Michele, 3° Grasso Salvatore. Categoria Granfondo Vet: 1° Coco Salvatore, 2° Recupero Salvatore, 3° Minacapelli Marotta Roberto. Cat sen: 1° Russo Alfio Gabriele, 2° Zappalà Rosario, 3° Cassaniti Vincenzo.

GIUSEPPE MONTEDORO

31/03/2014

| | | |
|----------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| Data: 31-03-2014 | La Sicilia (ed. Catania) | Estratto da pagina: 42 |
|----------------------------|---------------------------------|----------------------------------|

«Cancellati i segni della storia dell'Ateneo» Finita la festa... La forzata immobilità per una frattura alla gamba destra, causata da una sciocca caduta, mi ha impedito di partecipare

La Sicilia - Catania (Cronaca) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **31/03/2014**

Indietro

«Cancellati i segni

della storia dell'Ateneo»

Finita la festa... La forzata immobilità per una frattura alla gamba destra, causata da una sciocca caduta, mi ha impedito di partecipare alla "Festa di primavera", voluta e organizzata dal Fai

Lunedì 31 Marzo 2014 Catania (Cronaca), e-mail print

«Cancellati i segni

della storia dell'Ateneo»

Finita la festa... La forzata immobilità per una frattura alla gamba destra, causata da una sciocca caduta, mi ha impedito di partecipare alla "Festa di primavera", voluta e organizzata dal Fai. Ma l'ampio e dettagliato servizio di Pinella Leocata, pubblicato su "La Sicilia" del 24 marzo, mi ha dato strumenti sufficienti per capire l'entità dell'evento e per fare alcune riflessioni.

Le numerose foto a corredo del servizio testimoniano il grande successo della manifestazione, che ha visto il monastero e la chiesa dei Benedettini di piazza Dante "assaltati" e invasi da migliaia di catanesi curiosi, alla ricerca di un pezzo del loro passato, attenti ascoltatori dei racconti dei circa seicento giovani ciceroni delle varie scuole della città.

La lettura del resoconto della giornata mi ha suscitato sentimenti contraddittori di compiacimento e rabbia.

Compiacimento per l'attività e l'organizzazione del Fai, per la passione dei giovani alunni delle scuole e l'impegno delle loro insegnanti, per la sensibilità (che pensavo un po' assopita) dei catanesi e, infine, per il riconoscimento di un luogo da me tanto amato, nel quale ho trascorso quasi la metà dei miei anni.

Voglio qui sottolineare, inoltre, il lavoro competente e instancabile delle Officine Culturali, che nell'ombra hanno prestato una efficace assistenza per la riuscita della manifestazione. Nel corrente anno l'attività di questa associazione si è inoltre estesa alla ricerca di sponsor che potessero contribuire al recupero di alcune parti del monastero, opere che hanno reso agibile l'area del decumano romano al livello sottostante le aule.

Il richiamo all'attività delle Officine Culturali mi ha indotto a cercare nel resoconto notizie circa la partecipazione o il contributo alle "Giornate del Fai" delle istituzioni pubbliche locali: inutile ricerca. Conoscendo le competenze della cronista ho pensato a una mia disattenzione e ho riletto il resoconto dell'evento: purtroppo, nessun accenno alla presenza di rappresentanti delle istituzioni, inclusi Università e Comune, padroni di casa (invisibili osservatori in incognito?).

A questo punto non posso tacere di essere stato preso da una rabbia che mi ha richiamato alla memoria alcuni fatti del recente anno trascorso: la carenza del personale delle Biblioteche riunite Civica e Ursino Recupero; l'utilizzazione dei locali del monastero per i banchetti della "Catania bene", come location di una fiction televisiva sulla mafia e per degustare "musica & cioccolatini"; i "disinvolti restauri" della Protezione Civile; la svagata e distratta sorveglianza "esercitata" dalla Soprintendenza ai Beni culturali... La rabbia è cresciuta alla notizia che un gruppetto di tecnici dell'Ufficio tecnico dell'Università pare abbia effettuato un sopralluogo nel Palazzo Centrale per esaminare le modalità operative di un ammodernamento dei locali del Rettorato, aula magna inclusa, ipotizzando la sostituzione delle attuali finiture delle pareti e dei pavimenti.

Forse è opportuno qui ricordare che nel 1934, in occasione della ricorrenza del 500° anniversario della fondazione del Siculorum Gymnasium, il Palazzo Centrale è stato sottoposto a restauro ad opera dell'architetto Francesco Fichera. In tale occasione particolare attenzione fu posta alla definizione dei locali del Rettorato e dell'aula magna: le pareti furono coperte da damasco appositamente tessuto nelle vecchie manifatture di S. Leucio (Caserta), le porte decorate con profili in oro zecchino, i pavimenti rifatti. In tale ricorrenza, sempre su un progetto di Fichera ispirato al barocco vaccariniano, il cortile a piano rialzato fu pavimentato con pietra calcarea e ciottoli neri (a proposito: come mai non è ancora venuto in

«Cancellati i segni della storia dell'Ateneo» Finita la festa... La forzata immobilità per una frattura alla gamba destra, causata da una sciocca caduta, mi ha impedito di partecipare

mente a qualche tecnico innovatore che ha inventato delle moderne piastrelle smaltate, atteso che i ciottoli provocano disagi alle signore appollaiate su vertiginosi tacchi a spillo?).

Una recente, ultima "performance" dei tecnici dell'Università è stata sperimentata a spese della Villa Cerami, il cui restauro, fatto dal professore Stefano Bottari e dall'architetto Giacomo Leone, è stato premiato nel 1958 dall'Inarch. Si tratta dell'apposizione, a ridosso della settecentesca balaustra in pietra calcarea che delimita il grande terrazzo che dalla via dei Crociferi si estende per tutto il fronte est, di una strana struttura metallica, le cui finalità restano oscure: trattasi di un dissuasore delle abitudini studentesche di sedersi sulla balaustra oppure di un irrinunciabile e urgentissimo adeguamento della balaustra alla normativa moderna? Risulta così difficile conciliare la tradizione con l'adozione delle moderne tecnologie?

Resto disorientato dalla "leggerezza" con la quale i dirigenti e i tecnici dell'Università cancellano i segni della storia dell'Ateneo: la ignorano o non la reputano significativa? È così difficile distinguere l'edilizia dall'architettura? È stato abolito il codice sui Beni culturali? Forse sì se la massima istituzione nazionale ne ignora i dettami.

Non mi aspetto risposte alle domande, ma voglio rivolgerne una sola al magnifico rettore Giacomo Pignataro: cosa impedisce la stipula di una convenzione con la cattedra di Restauro della facoltà di Ingegneria per esercitare una funzione di alta sorveglianza o di consulenza in merito agli interventi di edilizia da effettuare negli edifici universitari ricadenti nel centro storico o, in maniera ridotta, agli immobili vincolati?

Antonino Leonardi

«Dopo il ponte, solo silenzio»

Il nostro sindaco Enzo Bianco l'anno scorso è stato eletto al posto di Stancanelli, ho sperato che dopo decenni di malgoverno si potesse vedere qualcosa di diverso per Catania, ma dopo il provvedimento di demolizione del ponte del Tondo Gioeni, che tutti i cittadini vivono sulla loro pelle, tranne foto commemorative di cose che sicuramente non si faranno, come la nuova cittadella della Giustizia, il resto è silenzio.

Chiedo: dove è finito il nuovo Piano Regolatore, il programma di ricostruzione del corso Sicilia, il piano per il recupero degli edifici abbandonati del viale Africa, le case comprate dal sindaco Bianco nella zona di piazza Sanzio per fare uffici e non per i romeni che vivono fra i topi e l'immondizia, il recupero del palazzo di cemento di Librino, centrale di spaccio per la droga, per non parlare delle periferie, Villaggio S. Agata, il cimitero, S. Giovanni Galermo, le strade della città ridotte in campi trincerati, la metropolitana ferma in prossimità di piazza Stesicoro ecc. Mi auguro che il sindaco voglia interessarsi fattivamente della città, con atti e non chiacchiere, lavorando a Catania e lasciando le velleità romane.

Mauro Pulvirenti

«Ho difeso i vigili urbani
come semplice cittadina»

Ma per favore, lasciamo l'ardua decisione a chi di competenza! Che poi, di fatto, in questo Bel Paese ci sia assoluta mancanza di meritocrazia, è tutt'altra storia. In risposta all' intervento del 20.03.2014 del gentile lettore Enzo Leotta, mi preme evidenziare qualche passaggio di quanto pubblicato: a) l'aggettivo "teutonico" è fuori luogo; sappia il signor Leotta che nelle mie vene scorre al 50% buon sangue piemontese, o forse intendeva egli affermare che con un patrimonio culturale ed educativo diverso da quello siculo, sono per questo più o meno credibile o attendibile?

b) anche il più sprovveduto degli internauti, collegandosi a un qualsiasi motore di ricerca, inserendo il mio nome e cognome, con i quali, senza problemi, firmo sempre le mie lettere, può venire a conoscenza di vita, morte e miracoli sulla mia persona, compreso il mio numero di cellulare; pertanto quel "credo fosse il console onorario di Svizzera a Catania" (per la precisione in tutta la regione Sicilia) è del tutto inopportuno, stante il fatto che il mio intervento in difesa della polizia municipale l'ho scritto in qualità di comune cittadina e non certo nell'ambito delle mie funzioni consolari.

Detto quanto sopra, ricordo al gentile lettore che anche egli, in qualità di pensionato delle forze armate, si trova nella condizione di ex dipendente pubblico mantenuto dai contribuenti, non mi resta dunque altro che complimentarmi per avere servito con molta dignità questo nostro bellissimo e controverso Paese.

Sandra Brodbeck

31/03/2014

Edifici scolastici Rimini e Falcone progetti di prevenzione antisismica

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **31/03/2014**

Indietro

aci castello

Edifici scolastici Rimini e Falcone

progetti di prevenzione antisismica

Lunedì 31 Marzo 2014 Catania (Provincia), e-mail print

Molti edifici scolastici del Comune di Aci Castello sono stati costruiti prima del 1974 (data dell'entrata in vigore della normativa antisismica) e necessitano di interventi di manutenzione urgente. Lo stato non florido delle casse comunali non ha consentito un intervento massiccio, anche se il sindaco Filippo Drago ieri ha comunicato una buona notizia che interessa i plessi degli istituti comprensivi "Rimini" e "Falcone". «Particolarmente intensa, in questi anni, è stata l'attività dell'amministrazione comunale nell'ambito della partecipazione a bandi regionali e nazionali per la messa in sicurezza e la manutenzione straordinaria dei plessi scolastici presenti sul territorio comunale - spiega Drago - A riguardo abbiamo definito due progetti partecipando al bando regionale pubblicato lo scorso mese di dicembre per interventi per l'edilizia scolastica. Il primo riguarda lavori di riqualificazione per interventi di messa in sicurezza e prevenzione del rischio sismico nell'edificio che ospita la scuola "Rimini" dell'importo complessivo di 450 mila euro di cui la compartecipazione finanziaria dell'ente rivierasco è di 45mila euro. L'altro progetto invece è finalizzato a realizzare lavori di riqualificazione nella struttura scolastica che ospita la scuola "Falcone" in relazione all'agibilità, sicurezza delle strutture e degli impianti, igiene ed eliminazione delle barriere per un importo complessivo di 550mila euro di cui la quota partecipazione a carico dell'ente rivierasco è pari a 55mila euro».

Gli interventi nei due plessi prevedono anche il rifacimento delle coperture, la sostituzione degli infissi e la sostituzione all'interno di tutti i servizi igienici.

B. C.

31/03/2014

œŽ

Un weekend di pulizia

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

La Sicilia (ed. Ragusa)

""

Data: **31/03/2014**

[Indietro](#)

cava santa domenica

Un weekend di pulizia

Lunedì 31 Marzo 2014 RG Provincia, e-mail print

m. b.) Il comitato cittadino Cava Santa Domenica, con la collaborazione delle associazioni aderenti, nell'ottica di voler rendere fruibile il parco e riscoprire le bellezze naturali della vallata Santa Domenica, sempre ammirata dall'alto dei tre ponti di Ragusa, organizza il 5 e 6 aprile due giorni di pulizia straordinaria del tratto che va dal Carmine a Largo San Paolo, dove insiste una significativa necropoli sicula, passando dalla chiesetta San Bartolomeo e dal ristorante "Il Boccaccio" che gentilmente offrirà, nelle due giornate, un ristoro gratuito a tutti i volontari. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare. L'Amministrazione comunale sostiene l'iniziativa e, insieme alla Protezione Civile, fornirà tutti i supporti necessari allo svolgimento dell'attività (guanti, sacchetti, e attrezzature varie).

31/03/2014

«Il progetto c'è. La Regione taccia»

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 31/03/2014

Indietro

«Il progetto c'è. La Regione taccia»

Opposizione all'attacco sulla questione dell'area su cui dovrebbe sorgere la struttura

Lunedì 31 Marzo 2014 Siracusa, e-mail print

L'ospedale Umberto I da tempo necessita di interventi di manutenzione sempre rinviati per carenza ... maria teresa giglio
«Affermazioni di parte, non corrispondenti al vero, notizie incomplete e confuse fornite volutamente ai cittadini, il tentativo, mal riuscito, di depistare i siracusani sull'esistenza dell'area destinata al nuovo ospedale». Attacca così il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, vicepresidente della commissione Bilancio dell'Ars in merito alle dichiarazioni del presidente della commissione regionale alla Sanità Giuseppe Digiacomo.

«Colpiscono soprattutto le proposte surreali - prosegue Vinciullo - e la mancanza di memoria, come se, nelle precedente legislatura, il presidente della commissione, anziché essere nella VI, di cui ero segretario, fosse stato in altra commissione e non avesse, quindi, contezza di ciò che era accaduto e di ciò che abbiamo detto. Per questo motivo, credo che siano inutili, oltre che dannose, questi sconfinamenti della VI Commissione che invito a rimanere in Assemblea e non andare in giro a fare demagogia con proposte assurde, come quella del nuovo ospedale costruito accanto alle industrie».

Il deputato siracusano spiega i motivi della sua filippica, partendo da una questione prettamente logistica: «In caso di calamità naturale, secondo il piano di protezione civile, tutta quell'area andrebbe evacuata. Se si realizzasse la struttura ospedaliera vicino al centro commerciale di contrada Spalla (che peraltro è territorio di Melilli), l'ospedale non sarebbe punto di riferimento in caso di necessità, ma anzi si avrebbe il problema di farlo evacuare. Un paradosso! ». Vinciullo ricorda ancora che, sempre in caso di calamità, viale Scala Greca verrebbe immediatamente chiuso per evitare che qualcuno possa avvicinarsi alla zona industriale, tra le più a rischio.

«Come se non bastasse, spostare l'ospedale sarebbe una decisione che farebbe perdere molto più tempo e soprattutto molto più denaro. Occorrerebbe individuare l'area, la scelta dovrebbe essere approvata dal consiglio comunale, poi si dovrebbero attendere i tempi per eventuali opposizioni (e sono convinto che ce ne sarebbero), poi l'esame della commissione regionale Ambiente e poi ancora altri 60 giorni per eventuali ricorsi al Tar che, se dovesse accoglierli, bloccherebbe tutto». Il parlamentare ricorda che il piano del nuovo ospedale alla Pizzuta ha l'approvazione del consiglio comunale già dal 2004 e che peraltro sarebbe costruito su un terreno già proprietà del Comune, e dunque senza costi aggiuntivi. «E nell'ottica dell'ottimizzazione del spese, allora pensammo a un appalto-concorso in base al quale doveva essere la stessa ditta che si aggiudicava l'appalto a dover preparare e presentare il progetto. Quindi Digiacomo non può parlare di progetto che non c'è».

31/03/2014

Lentini, al cimitero

La Sicilia - SR Provincia - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 31/03/2014

Indietro

Lentini, al cimitero

Lunedì 31 Marzo 2014 SR Provincia, e-mail print

Lentini. L'ex convento dei Cappuccini, sito all'interno del cimitero, sarà presto riaperto al pubblico.

Lo ha annunciato il sindaco Alfio Mangiameli che ha convocato un'apposita riunione per raccogliere proposte e disponibilità sull'apertura al pubblico e la fruizione della struttura.

All'incontro, fissato per il 20 aprile prossimo alle ore 17 nei locali dell'archivio storico, sono state invitate a partecipare le associazioni culturali.

«Il nostro obiettivo principale - ha affermato il primo cittadino - è quello di rendere fruibile al pubblico il complesso seicentesco. Durante la riunione raccoglieremo proposte e disponibilità in ordine all'apertura. Alcune associazioni culturali hanno già manifestato la propria disponibilità a mantenere, in forma volontaria, aperta la struttura per farla conoscere ai visitatori».

L'ex convento è stato riconsegnato al Comune nel 2013, dopo il completamento dei lavori di restauro. Effettuati con fondi della Protezione civile, sono stati completati nel 2010 ma i ritardi nell'esecuzione dei collaudi hanno impedito la consegna. A rinviare ulteriormente l'apertura dell'ex convento, anche le infiltrazioni di acqua piovana che hanno causato vari danni alla struttura.

La prima visita guidata all'interno del monumento è stata organizzata lo scorso dicembre dall'associazione "SiciliAntica Lentini-Carlentini". Un altro sito aperto, senza pesare sulle casse comunali, è il Castellaccio, gestito dall'associazione culturale Ex-Duco laB che, attraverso un protocollo d'intesa, si è impegnata in forma volontaria e gratuita ad avviare visite guidate e altre iniziative.

Gisella Grimaldi

31/03/2014

Data:

31-03-2014

Live Sicilia.it

Terremoto alle Eolie Scossa di magnitudo due

- Live Sicilia

Live Sicilia.it

"Terremoto alle Eolie Scossa di magnitudo due"

Data: **31/03/2014**

Indietro

registrata dall'ingv

Terremoto alle Eolie

Scossa di magnitudo due

Lunedì 31 Marzo 2014 - 11:54

Articolo letto 356 volte

Il sisma si è verificato in mare, a sud-est dell'Isola di Stromboli, ad una profondità di 147,8 chilometri.

Condividi questo articolo

VOTA

1/5 2/5 3/5 4/5 5/5

0/5

0 voti

0 commenti

Stampa

LIPARI (MESSINA) - Una scossa di terremoto di magnitudo 2 è stata registrata dall'Ingv di Roma alle 6.36 di stamane al largo delle Isole Eolie. L'evento sismico si è verificato in mare, a sud-est dell'Isola di Stromboli, ad una profondità di 147,8 chilometri. Ieri alle 15.09 si era verificata un'altra scossa, di magnitudo 2.2 e con epicentro leggermente più a ovest, a 205,6 chilometri di profondità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultima modifica: 31 Marzo ore 11:56

Ragusa. Ingerisce farmaci ma i carabinieri la salvano

- Radio RTM Modica

Radio Rtm.it

"Ragusa. Ingerisce farmaci ma i carabinieri la salvano"

Data: **31/03/2014**

Indietro

Ragusa. Ingerisce farmaci ma i carabinieri la salvano

scritto il **31 mar 2014** nella categoria: **Cronaca**

Pubblicata alle ore 11:15:27 - Fonte: redazione - 67 letture - nessun commento.

I carabinieri della stazione di Ragusa Principale sono intervenuti in soccorso di una giovane che presa dallo sconforto aveva deciso di farla finita.

Verso le otto e trenta del mattino è giunta sul numero unico europeo di pronto intervento 112 una telefonata da parte di una trentenne ragusana. La stessa annunciava d'aver ingerito una scatola intera di pasticche intenzionata a farla finita. Non si sa se la giovane avesse chiamato perché forse – in fondo in fondo – non voleva morire e s'è aggrappata al 112 o forse per registrare un ultimo messaggio e depositarlo all'operatore della centrale operativa.

Fatto sta che quest'ultimo, compresa subito l'estrema gravità della situazione, ha preso tempo e ha tentato in ogni modo di far parlare la ragazza il più a lungo possibile. Nel frattempo, senza far insospettire l'aspirante suicida, ha chiamato i commilitoni della Stazione Principale e li ha mandati con urgenza all'indirizzo della donna. E la tempestività ha premiato i militari che, giunti sul posto, hanno trovato la ragazza ancora cosciente.

Subito dopo è arrivata l'autoambulanza, allertata tramite 118, che ha accompagnato la giovane al pronto soccorso. Nel frattempo i militari sono corsi a casa della madre per informarla dell'accaduto e accompagnarla all'ospedale ove potersi prender cura della figlia.

Terremoto al largo della Calabria

- Tgcom24

Tgcom24

"Terremoto al largo della Calabria"

Data: **01/04/2014**

Indietro

1 aprile 2014

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Terremoto al largo della Calabria

Magnitudo 3.2 a 190 km di profondità

00:41

- Un terremoto di magnitudo 3.2 è stato registrato dagli strumenti della Rete Sismica Nazionale dell'INGV al largo della Calabria, nel mare Tirreno. L'evento tellurico è avvenuto a una profondità di 190 chilometri. Il sisma non è stato avvertito dalla popolazione e nemmeno si segnalano onde anomale.